



**CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"**  
**CON ANNESSE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA 1° GRADO E LICEO CLASSICO**  
**CORSO MAZZINI, 51 – 88100 CATANZARO**  
Telefono: 0961/741155  
CM CZVC01000A – E-mail: [czvc01000a@istruzione.it](mailto:czvc01000a@istruzione.it) - [czvc01000a@pec.istruzione.it](mailto:czvc01000a@pec.istruzione.it)  
C.F. Convitto 80003060797 - C.F. Scuole annesse 97036480792  
[www.convittogalluppicz.edu.it](http://www.convittogalluppicz.edu.it)

Ai Componenti del GLI e del GLO  
Al personale docente  
Al DSGA  
Al personale ATA  
All'Albo – Agli Atti

**Decreto Costituzione Gruppo di Lavoro Operativo - GLO**  
**E Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali – GLI**  
**Anno scolastico 2024 - 2025**

**Il Dirigente scolastico**

- Vista** la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2) e le relative modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24);
- Visto** il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"
- Visto** il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- Visto** il Decreto Ministeriale 26 giugno 1992 n. 256, Criteri per la costituzione dei Gruppi di Lavoro Provinciali Interistituzionali, ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 5 febbraio 1992 n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Vista** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1988 n. 262, Attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987 "Iscrizione e frequenza nella scuola secondaria di II grado degli alunni portatori di handicap";
- Vista** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1983 n. 258, Indicazioni di linee d'intesa tra scuola, Enti Locali e UU.SS.LL. in materia d'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;
- Vista** la legge n. 170, 8 ottobre 2010 - Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- Considerato** il D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- Valutata** la Nota del 4 agosto 2009 n. 4274 (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità); la Legge 3 marzo 2009 n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità);
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 (Intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289);

<b>Vista</b>	la Direttiva MIUR del 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;
<b>Visto</b>	il D.l.vo n. 66/2017;
<b>Visto</b>	il D. M. n. 182/2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2 -ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
	la nota del Ministero dell’Istruzione n. 40 del 13/01/2021 “Modalità per l’assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell’Art. 7, comma 2 -ter del decreto legislativo 66/2017.”
<b>Vista</b>	
<b>Visto</b>	la delibera della seduta del Collegio dei Docenti del 13/09/2024;
<b>Considerata</b>	la complessità delle tematiche inerenti all’integrazione degli allievi in situazione di handicap e degli allievi con BES/DSA e stranieri che frequentano il Convitto Nazionale “P. Galluppi” con annessa scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria 1° grado e liceo classico;
<b>Acquisita</b>	la disponibilità degli interessati;

## DECRETA

### Art. 1 Costituzione del GLI

E’ costituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative all’integrazione/inclusione degli allievi con BES che frequentano il Convitto Nazionale “P. Galluppi” di Catanzaro con annessa scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria 1° grado e liceo classico.

Il GLI è composto da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato);
- Docenti FF.SS. area inclusione/referenti BES;
- Docenti di sostegno;
- Docenti coordinatori dei dipartimenti;
- Docenti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili;
- Rappresentante dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASP;
- Rappresentanti Enti locali (Comune e Provincia)

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe/interclasse/intersezione nell’attuazione dei PEI.

### Art. 2 Convocazione e Presidenza del GLI

Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente scolastico o, in sua assenza, dal primo collaboratore del Dirigente o dal docente referente per l’inclusione alunni con BES.

Si riunirà:

- a. in seduta plenaria due volte l’anno, entro il primo quadrimestre per verificare, valutare e avviare il PI costituito, ed entro settembre, per redigere il PI per l’anno;
- b. in seduta maggioritaria nelle fasi organizzative di screening e monitoraggio continuo;
- c. in caso di necessità, per Riunioni Straordinarie.

### Art. 3 Competenze del GLI

L’azione del Gruppo di lavoro per l’inclusione è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta è redatto apposito verbale.

In relazione alle necessità, il GLI è convocato:

- in forma plenaria, almeno due volte nell’anno scolastico, con la partecipazione di tutti i componenti
- in forma dedicata, con la partecipazione dei componenti che si occupano in particolare di un alunno: Docenti del consiglio di classe, Genitori, Referente DSA, Specialista Sanitario.

Al GLI in forma plenaria sono assegnate le seguenti attribuzioni:

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici, educativi e formativi, in funzione di azioni organizzative in rete tra le scuole per: la diffusione delle metodologie, dei metodi e delle strategie in atto e l’uso delle risorse condivise;
- organizzazione e conduzione di focus e confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio, valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI in seduta dedicata operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte nel P.D.P.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES e alunni diversamente abili

Le riunioni del GLI in seduta dedicata sono equiparate alle sessioni di lavoro dei GLH operativi di progettazione, verifica e stesura del P.D.P. dell'alunno.

#### **Art. 4 Costituzione GLO**

È costituito il Gruppo di lavoro Operativo (GLO) di Istituto per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). Il Gruppo di lavoro è composto da:

- Dirigente scolastico o suo delegato;
- Consiglio di Classe o, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, dai docenti contitolari o dal docente coordinatore di classe;
- supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL;
- genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 15 della legge 104/92);
- con la partecipazione delle figure professionali specifiche interne (Funzioni Strumentali, collaboratori scolastici, personale ATA) ed esterne all'Istituzione scolastica (assistenti educativi, operatori dei centri di riabilitazione o di soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola attraverso progetti in rete);
- con la partecipazione del Referente dell'Ente Comunale.

Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare funzione. La denominazione di Gruppo di Lavoro Operativo segnala l'autonomia di questo organo dalle istituzioni da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione: scuola, famiglia, profili professionali sanitari, Ente territoriale.

#### **Art.5 Riunioni del GLO**

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Il GLO si può riunire in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti), ristretta (con la sola presenza dei docenti), dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno).

Il GLO in seduta plenaria si riunirà almeno due volte l'anno: una generalmente entro il 30 novembre per la seduta di convalida del PEI ed una entro maggio, per la verifica finale del PEI.

Il GLO, comunque, può riunirsi ulteriormente ogni volta che se ne riscontri la necessità.

Potranno essere invitati a partecipare, ove il tema da trattare lo richieda, esperti esterni o persone che si occupano degli alunni con BES.

Le riunioni sono convocate dal D.S. o dalla FS Inclusione su delega del D.S. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLO dura in carica un anno.

#### **Art. 6 Funzionamento del GLO**

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI
- verifica del processo d'inclusione
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI. Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). La normativa dice che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe.

Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza. Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione". I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola.

E' compito del DS emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare.

#### **Art. 7 Partecipanti al GLO**

Al GLO in seduta dedicata o GLH operativo per il singolo l'alunno, partecipano i soggetti indicati al comma 6 art. 12 legge 104/92: Consiglio di classe, famiglie (Atto di indirizzo, D.P.R. 24-2-94 art. 6). Il GLH operativo per l'alunno diversamente abile ha responsabilità collegiale per l'inclusione.

L'azione è riassunta in competenze di tipo progettuale e valutativo:

- raccogliere e portare a conoscenza di tutto il consiglio di classe la documentazione personale dell'allievo e stendere il PEI e il PED;

- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, della modularità delle classi aperte, dell'utilizzo dei laboratori e delle risorse strumentali per favorire l'inclusione dell'alunno;
- valutare le prove scritte - grafiche ed orali dell'alunno in modo equipollente o differenziato, a seconda dei singoli casi e delle singole situazioni, secondo i dettami normativi.

#### **Art. 8 Azione del GLO**

L'azione del GLO è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

Competenze di tipo organizzativo

- gestione delle risorse personali: assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;
- utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici;
- reperimento di specialisti e consulenze esterne;
- definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap;
- gestione e reperimento delle risorse materiali: sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione;
- proposte relative all'organico, numero degli alunni nelle classi in cui sono iscritti alunni disabili;
- censimento delle risorse informali: volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute.

Competenze di tipo progettuale e valutativo

- formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie;
- progetti per l'aggiornamento del personale, anche in prospettiva interistituzionale.
- definizione dei criteri generali e il rispetto degli Accordi di programma o i Protocolli d'Intesa con gli EE. LL.

Competenze di tipo consultivo

- Iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti, in presenza di specifiche minorazioni e/o bisogni educativi speciali (valutati nei diversi ambiti di competenza).
- Confronto interistituzionale nel corso dell'anno.
- Collaborazione per la redazione e la valutazione del P.D.F. - per la stesura e la verifica del P.E.I. e del P.E.P. degli alunni disabili.
- Collaborazione per la redazione, la verifica e la valutazione del P.D.P.

#### **Art. 9 Pubblicazione atti**

Il presente Decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e comunicato ai Componenti dei Gruppi di Lavoro.

Per la partecipazione ai Gruppi di lavoro in oggetto non è previsto alcun compenso.

**IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Stefania Cinzia Scozzafava**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

